

# RINASCIMENTO A FERRARA

## Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa

FERRARA PALAZZO DEI DIAMANTI 18.02 — 19.06.2023

### COMUNICATO STAMPA

A seguito di un complesso **intervento di restauro e riqualificazione, Palazzo dei Diamanti** il 18 febbraio 2023 riapre i battenti accogliendo la mostra dedicata a due grandi maestri ferraresi del Rinascimento: **Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa**.

L'esposizione costituisce la prima tappa di un **progetto** più ampio e ambizioso intitolato **Rinascimento a Ferrara 1471-1598 da Borso ad Alfonso II d'Este**, che indagherà la vicenda storico-artistica del periodo compreso tra l'elevazione della città a ducato e il suo passaggio dalla dinastia estense al diretto controllo dello Stato Pontificio. Gli altri momenti del percorso – idealmente inaugurato dalla rassegna *Cosmè Tura e Francesco del Cossa. L'arte a Ferrara nell'età di Borso d'Este*, tenutasi a Palazzo dei Diamanti nel 2007 – saranno dedicati ai grandi protagonisti di quella stagione: Mazzolino e Ortolano, Dosso e Garofalo, Girolamo da Carpi e Bastianino.

Le **oltre cento opere esposte, provenienti da musei e collezioni di tutto il mondo**, offrono al pubblico un'occasione unica per scoprire (o riscoprire) l'arte di due grandi interpreti del Rinascimento italiano: Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa.

Dotato di un incredibile talento compositivo, straordinario per qualità ed espressività emotiva, **Ercole de' Roberti** (Ferrara, c. 1450 –1496) era l'erede dell'Officina ferrarese, il più giovane e intelligente tra quanti parteciparono al clima culturale di Palazzo Schifanoia, negli ultimi anni del governo di Borso d'Este. Operò a più riprese a Bologna, dove lasciò una impronta profondissima, ma non vi è dubbio che a Ferrara trovò l'ambiente più adatto in cui esprimersi durante l'ultimo decennio della sua vita, trascorso alle dipendenze della corte.

Fu **Lorenzo Costa** (Ferrara, 1460 – Mantova, 1535), di dieci anni più giovane, a raccoglierne l'eredità e a continuarne lo stile nelle opere giovanili. Ma durante un lungo soggiorno a Bologna la sua pittura mutò in direzione di una maggiore morbidezza, di una classicità calma e distesa. Il mondo stava cambiando, Leonardo e Perugino stavano imponendo una nuova "maniera", che Costa comprese subito e della quale fu tra i maggiori interpreti, anche dopo il trasferimento a Mantova alla corte dei Gonzaga.

I visitatori possono seguire la carriera di Ercole attraverso **oltre venti opere (di gran lunga il numero maggiore mai riunito), dagli esordi alla compiuta maturità**. Tra le prove giovanili sono presenti gli scomparti del politico Griffoni, eseguito a fianco di Francesco del Cossa, e i luminosi *Ritratti di Giovanni II e Ginevra Bentivoglio* che arrivano da **Washington**, una commissione che sancisce il prestigio raggiunto nella vicina Bologna. Le sale dedicate agli ultimi anni, quando Ercole dopo il rientro in patria era divenuto pittore di corte degli Este, sono impreziosite da quattro dipinti di rara raffinatezza, grazie al prestito eccezionale concesso dalla **National Gallery di Londra**: oltre al dittico che appartenne alla duchessa Eleonora d'Aragona, la *Raccolta della manna* e l'*Istituzione dell'Eucarestia*, forse provenienti da una chiesa ferrarese. Dal **Kimbell Art Museum di Forth Worth** giunge la tavola con *Porzia e Bruto* che sarà **ricongiunta** alla compagna con *Lucrezia, Bruto e Collatino* della **Galleria Estense di Modena**.

Non meno ricca la selezione di lavori di Costa, che prende avvio dal periodo giovanile, durante il quale il pittore è impegnato in un fruttuoso confronto con Ercole, come dimostrano le **Storie degli Argonauti qui riunite per la prima volta**. Questa fase, che passa attraverso capolavori come l'*Adorazione del Bambino* del **Musée des Beaux-Arts di Lione**, trova un termine e una sintesi in una serrata successione di straordinarie pale d'altare degli anni Novanta del Quattrocento. Per illustrare il Costa più classicheggiante e pacato è in mostra una serena *Sacra famiglia* dal **Museo di Toledo in Ohio**; mentre per documentare il periodo mantovano, finora meno frequentato dagli studi, intervengono la *Veronica* del **Louvre**, il *Ritratto di cardinale* del **Minneapolis Institute of Art**, sino all'ultima opera nota, la *Madonna e santi* della chiesa di Sant'Andrea a Mantova, datata 1525.



I due protagonisti sono affiancati da maestri nobili e da compagni di viaggio contemporanei: **Mantegna, Cosmè Tura, Niccolò dell'Arca, Marco Zoppo** costituiscono il punto di partenza, mentre **Antonio da Crevalcore, Guido Mazzoni, Boccaccio Boccaccino, Francesco Francia e Perugino** offrono una sponda di **dialogo** lungo il percorso espositivo.

La mostra ha il suo prologo ideale a **Palazzo Schifanoia**, dove il giovane Ercole de' Roberti esordisce nel **Salone dei Mesi** realizzando il mese di *Settembre*, e un proseguimento naturale nelle sale della Pinacoteca Nazionale al piano nobile di Palazzo dei Diamanti dove, per l'occasione, è proposto un itinerario tematico che approfondisce il contesto artistico in cui de' Roberti e Costa operano.

A tal proposito è stato istituito un biglietto abbinato che consente l'accesso in mostra e Pinacoteca a un prezzo agevolato, così come, nel quadro del più ampio progetto finalizzato alla valorizzazione culturale e turistica della città e di collaborazione tra enti, è stato siglato un accordo di reciproca promozione e riduzione sul biglietto d'ingresso con il Museo di Casa Romei e il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, afferenti alla Direzione Regionale Musei dell'Emilia Romagna.

---

### **Rinascimento a Ferrara. Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa**

Ferrara, Palazzo dei Diamanti  
18 febbraio – 19 giugno 2023

#### **Mostra a cura di**

Vittorio Sgarbi e Michele Danieli

#### **Organizzata da**

Fondazione Ferrara Arte e Servizio Musei d'Arte del Comune di Ferrara

#### **in collaborazione con**

Direzione Generale Musei e Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura

#### **con il patrocinio di**

Ministero della Cultura  
Regione Emilia-Romagna

#### **con il sostegno di**

Versalis Spa  
BPER Banca

---

Aperto tutti i giorni, dalle 10.00 alle 20.00

Aperto anche Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1<sup>o</sup> maggio, 2 giugno

---

#### **Informazioni e prenotazioni**

tel. 0532 244949 | [diamanti@comune.fe.it](mailto:diamanti@comune.fe.it)  
[www.palazzodiamanti.it](http://www.palazzodiamanti.it)

#### **Ufficio Stampa**

Ufficio Stampa Fondazione Ferrara Arte  
Anja Rossi  
3404190867 | [comunicazione.ferrararte@comune.fe.it](mailto:comunicazione.ferrararte@comune.fe.it)

In collaborazione con

Studio ESSECI – Sergio Campagnolo  
[www.studioesseci.net](http://www.studioesseci.net) tel. 049663499  
rif. Simone Raddi [simone@studioesseci.net](mailto:simone@studioesseci.net)